

La popolazione di Brescia nella crisi: meno nascite e immigrazione stabile

IN SINTESI

Negli anni dal 2011 al 2015 compreso, il numero dei nati in totale ha evidenziato una diminuzione costante, con decrementi percentuali che vanno dal 7,6% del 2012 rispetto al 2011, all'1% del 2015 rispetto al 2014.

Il numero dei morti, invece, è passato da un incremento considerevole del 2012 di 9,8, rispetto al 2011, ad un decremento dell'anno successivo di 6,1, poi ancora un piccolo decremento del 2,6, per arrivare a registrare un nuovo aumento considerevole nel 2015 di 5,7.

Il risultato è stato in tutti e cinque gli anni considerati di un saldo naturale negativo.

Il decremento dei nati stranieri dal 2011 al 2015 è stato del 17,5%, mentre la popolazione straniera è cresciuta del 16,6%; i nati italiani hanno registrato un decremento dell'1,6%, mentre la popolazione italiana ha avuto un incremento dell'1,4%: in totale i nati dal 2011 al 2015 sono diminuiti percentualmente del 14%, mentre la popolazione nello stesso periodo è aumentata del 3,9%.

Tavola 1 – Popolazione, nati, tassi di natalità, distintamente per popolazione italiana, straniera e totale dal 2011 al 2015

Anno	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Popolazione fine periodo	Nati	Tassi natalità	Popolazione fine periodo	Nati	Tassi natalità	Popolazione fine periodo	Nati	Tassi natalità
2011	157757	1079	6,9	31328	719	21,1	189085	1798	9,4
2012	156632	983	6,3	31888	679	21,5	188520	1662	8,8
2013	158348	977	6,2	35251	627	18,7	193599	1604	8,4
2014	159586	955	6,0	36472	607	16,9	196058	1562	8,0
2015	159953	953	6,0	36527	593	16,2	196480	1546	7,9

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Nello stesso periodo di anni, il saldo migratorio è sempre stato positivo, tranne nel 2012, anche se con valori poco significativi (nello stesso anno i cancellati sono stati, perciò in numero maggiore rispetto agli iscritti).

Il 2013 è stato un anno particolare, dal punto di vista del movimento migratorio, che ha visto portare a compimento le operazioni di iscrizione e cancellazione come effetto delle regolarizzazioni a seguito del Censimento della popolazione del 2011. Sulle iscrizioni in totale, quelle dovute agli effetti del Censimento sono state il 57%, di queste il 62% ha riguardato cittadini stranieri. Sulle cancellazioni in totale, quelle dovute agli effetti del Censimento sono state poco meno del 32%, di queste quasi il 71% ha riguardato cittadini stranieri.

Tavola 2 – Saldo migratorio dal 2011 al 2015, distintamente per popolazione italiana, straniera, totale

Anno	ISCRITTI			CANCELLATI		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2011	3359	4265	7624	3620	3940	7560
2012	3616	3313	6929	3587	3404	6991
2013	5717	7336	13053	2978	4567	7545
2014	4524	4138	8662	2301	3485	5786
2015	3713	3573	7286	2132	4052	6184

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Nel 2015 a Brescia si è registrato un lieve incremento di popolazione rispetto all'anno precedente, l'aumento riguarda sia la popolazione italiana che la popolazione straniera, ma le dinamiche non sono state le stesse.

Il bilancio finale positivo, per gli italiani, è dovuto al saldo sociale che è stato superiore al saldo naturale negativo, mentre per gli stranieri si è verificato il contrario, cioè un saldo naturale positivo ed un saldo sociale negativo che, tuttavia, non ha sopravanzato i valori del saldo naturale. Nei primi sei mesi dell'anno in corso, analizzando il dinamismo demografico cittadino, si riscontra che il movimento in città ha coinvolto 8.325 unità, il 4,2% della popolazione media: nel corso del 2015 si è trattato di circa oltre 17.000 unità, cioè, l'8,8% della popolazione media.

Nel 2016 ci sono stati più morti che nati, come anche negli anni precedenti, tranne che per il 2004: bisogna risalire a ritroso negli anni e tornare al 1976 per trovare un saldo naturale positivo.

Il piccolo decremento della popolazione totale è dovuto, infatti, al saldo naturale negativo, non sufficientemente compensato dal saldo sociale che, pure, si è presentato positivo.

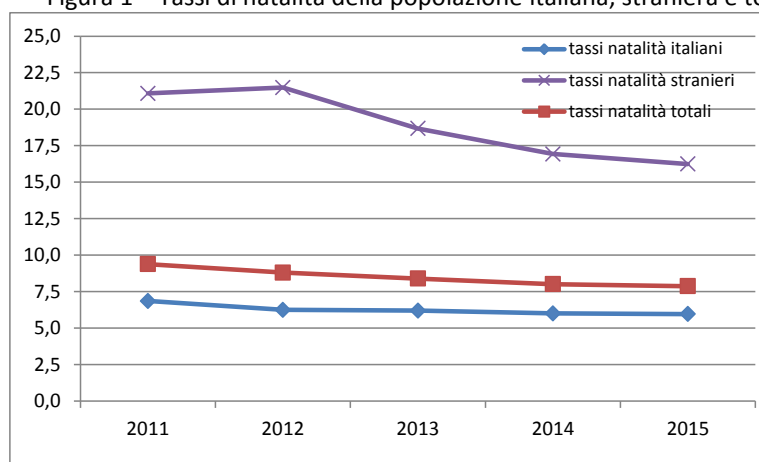
IL CONTESTO

La dinamica demografica modifica in maniera significativa la struttura della popolazione: sono molte le analisi che non possono prescindere

dall'esame dei principali indicatori demografici. Il movimento demografico ci mostra quali sono le componenti che sono prevalse, quali le componenti che sono arrivate a compensarsi, quali hanno portato ad uno squilibrio. C'è stata una ripresa della natalità? La mortalità è aumentata? Ci sono stati più immigrati o più emigrati?

Esaminando separatamente, i tassi di natalità della popolazione residente italiana e straniera, dal momento che essi dipendono da una molteplicità di fattori, sia economici che sociali, che culturali, ma anche dalla struttura per età della popolazione e dalla composizione per sesso, appare evidente che, dato che una popolazione strutturalmente giovane tende a presentare tassi di natalità più elevati rispetto a quelli di una anziana, le differenze tra italiani e stranieri sono elevate.

Figura 1 – Tassi di natalità della popolazione italiana, straniera e totale



Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

I livelli di fecondità molto bassi e l'alta speranza di vita alla nascita sono dinamiche che hanno reso l'Italia uno dei paesi con il più alto indice di vecchiaia.

Oltre alla diminuzione della fecondità, negli ultimi anni si è assistito ad un rilevante spostamento in avanti del calendario riproduttivo, con indubbe ripercussioni sul numero delle nascite: nel 2015 ISTAT rileva che in ITALIA l'età media al parto delle italiane è stata di 32,2 anni, delle straniere, 28,7; in totale 31,6.

La fecondità sarà in leggero aumento, ma non compensa il calo delle donne (saranno meno le donne italiane in età feconda).

L'analisi per età ci illustra com'è la popolazione oggi, ma in buona misura anche come sarà domani. Il passato e il presente di una popolazione sono tutti contenuti nella struttura per età della popolazione, ma in parte vi è già espresso anche il suo futuro.

La popolazione di Brescia è fortemente caratterizzata dal fenomeno di invecchiamento. La popolazione invecchierà ulteriormente per l'allungamento della speranza di vita, sia alla nascita che ad età più avanzate, quindi, i vecchi saranno di più e saranno di più anche i grandi vecchi: il futuro della mortalità coinciderà con l'andamento della mortalità tra gli anziani e i grandi vecchi.

L'immigrazione di cittadini stranieri come ha cambiato e cambierà la popolazione della città?

Quando si parla di stranieri/e si considerano come tutti appartenenti ad una sola comunità, con un unico modello di comportamento demografico, ma sappiamo che non è così e questo fatto va tenuto nella debita considerazione.

Difficoltà del fare previsioni: il fattore economico come motore delle migrazioni, quindi dipendenza dei flussi dal ciclo economico.

NEI PRIMI SEI MESI DEL 2016

A livello comunale, si è registrato, nel corso dei primi sei mesi del 2016, un decremento dello 0,1, mentre per la provincia è stato leggermente superiore, 0,2.

A Brescia il decremento è dovuto al saldo naturale negativo (705 nati e 1004 deceduti=-299), mentre il saldo sociale è stato positivo (3397 iscritti e 3219 cancellati= +178).

Sempre nei primi sei mesi dell'anno in corso, in cui per la sola componente migratoria si ha un saldo sociale positivo, ci sono stati più iscritti che cancellati, da un'analisi più dettagliata circa le componenti del movimento anagrafico, le iscrizioni da altri comuni rappresentano oltre il 67% delle iscrizioni in totale e le iscrizioni dall'estero il 20,5%, mentre le cancellazioni per gli stessi motivi sono, rispettivamente il 69% delle cancellazioni in totale e il 13%.

Tavola 3 – Bilancio demografico dal 2011 al 2016 per componenti del movimento

Anno/ Mese	Popolazione inizio periodo	Nati Vivi	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi
2011	193879	1798	1972	-174	7624	7560	64
2012	189085	1662	2165	-503	6929	6991	-62
2013	188520	1604	2033	-429	13053	7545	5508
2014	193599	1562	1979	-417	8662	5786	2876
2015	196058	1546	2226	-680	7286	6184	1102
Gennaio	196480	126	164	-38	428	544	-116
Febbraio	196326	130	187	-57	652	453	199
Marzo	196468	113	192	-79	655	613	42
Aprile	196431	91	170	-79	414	427	-13
Maggio	196339	110	150	-40	748	514	234
Giugno	196533	135	141	-6	500	668	-168
Primi sei mesi	196480	705	1004	-299	3397	3219	178

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

L'ANNO 2015 A BRESCIA

Nel 2015 a Brescia il saldo naturale era stato negativo (1546 nati e 2226 deceduti=-680) e il saldo sociale era stato positivo (7286 iscritti e 6184 cancellati= +1102), ma la popolazione totale era aumentata dall'anno precedente dello 0,2%, quindi, l'incremento era dovuto all'entità del saldo migratorio.

Lo stesso contenuto incremento percentuale dal 2014 al 2015 si è verificato per le due componenti della popolazione totale, la popolazione italiana e la popolazione straniera, è opportuno, tuttavia, da tenere in considerazione l'entità consistente delle acquisizioni di cittadinanza italiana nel corso del 2015, ben 1580, se si considera che l'aumento della popolazione italiana è stato di sole 367 unità rispetto al 2014, significa che, senza i nuovi cittadini italiani, la popolazione italiana nel complesso sarebbe diminuita.

Nel 2015, le iscrizioni da altri comuni erano state il 66,6% delle iscrizioni in totale e le iscrizioni dall'estero il 20,4%, mentre le cancellazioni per gli stessi motivi erano, rispettivamente il 70,6% delle cancellazioni in totale e il 10,2%.

Tavola 4 – Bilancio demografico distintamente per popolazione italiana, straniera e totale, anno 2015,

Popolazione residente all'inizio dell'anno	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	84.771	74.815	159.586	18.932	17.540	36.472	103.703	92.355	196.058
NATI VIVI	467	486	953	283	310	593	750	796	1.546
MORTI	1215	952	2167	20	39	59	1.235	991	2.226
SALDO NATURALE	-748	-466	-1214	263	271	534	-485	-195	-680
ISCRITTI	1.781	1.932	3.713	1845	1728	3573	3.626	3.660	7.286
CANCELLATI	1.010	1.122	2.132	1.943	2.109	4.052	2.953	3.231	6.184
SALDO SOCIALE	771	810	1.581	-98	-381	-479	673	429	1.102
Incremento/Decremento	23	344	367	165	-110	55	188	234	422
Popolazione residente a fine anno	84.794	75.159	159.953	19.097	17.430	36.527	103.891	92.589	196.480

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

INDICATORI E TASSI 2014 E 2015

Come si può facilmente comprendere, a colpo d'occhio, dalla lettura dei grafici, ai tre livelli territoriali considerati, l'analisi comparata dei dati dei primi sei mesi degli anni 2014-2015-2016 rivela una diminuzione dei nati (ma a Brescia non costante nei tre anni, infatti, nel 2015 si era verificato un aumento rispetto al 2014).

Si nota, per i morti, una diminuzione per Italia, Provincia e Brescia, rispetto al 2015 che aveva visto sull'anno precedente un considerevole aumento.

Se consideriamo i due anni interi del 2014 e del 2015, per l'Italia l'incremento percentuale è stato dell'8,2%, per la Provincia dell'8,8%, per la città del 12,5%.

I tassi di mortalità, ovviamente calcolati per i soli anni interi, indicano l'aumento considerevole registrato.

Tavola 5 – Popolazione media, morti e tassi di mortalità ITALIA-PROVINCIA-BRESCIA - Anni 2014, 2015

	Popolazione media 2014	Popolazione media 2015	Morti 2014	Morti 2015	Tasso mortalità 2014	Tasso mortalità 2015
ITALIA	60789140	60730581	598364	647571	9,84	10,66
PROVINCIA	1263686	1264591	10756	11713	8,51	9,26
BRESCIA	194829	196269	1979	2226	10,16	11,34

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

I grafici indicano inoltre, per l'Italia, una diminuzione di Iscritti nel 2015 e una ripresa nel 2016; per la Provincia, diminuzione in entrambi gli anni, così pure per la città.

E' ovvio che rispetto ai fenomeni demografici siano interessanti sia le linee di tendenza, sia l'entità dei fenomeni stessi, è questo il motivo che fa considerare gli stessi dati da più punti di vista.

Per i cancellati, la situazione per l'Italia è di diminuzione e, poi, di ripresa, per la Provincia e per la città è la stessa cosa: quindi, in conclusione, i primi sei mesi del 2016 vedono, confrontati con i primi sei mesi dei due anni precedenti, un aumento di cancellati a tutti e tre i livelli territoriali considerati.

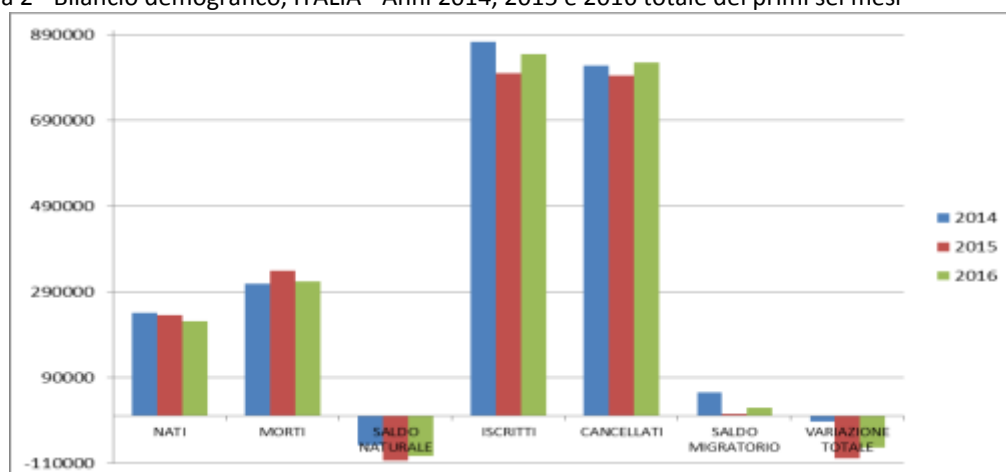
Alla fine la variazione totale di popolazione, è negativa per l'Italia (il picco maggiore nel 2015), per la Provincia positiva per il 2014 e negativa per i due anni successivi (il picco maggiore nel 2016), per la città positiva sia per il 2014 che per il 2015, con una leggera diminuzione nel 2016.

Tavola 6 – Bilancio demografico, ITALIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi

ANNO	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO	VARIAZIONE TOTALE
2014	241062	309200	-68138	872578	817638	54940	-13198
2015	236102	339479	-103377	799929	795188	4741	-98636
2016	221501	314645	-93144	845734	825594	20140	-73004

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 2 - Bilancio demografico, ITALIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi



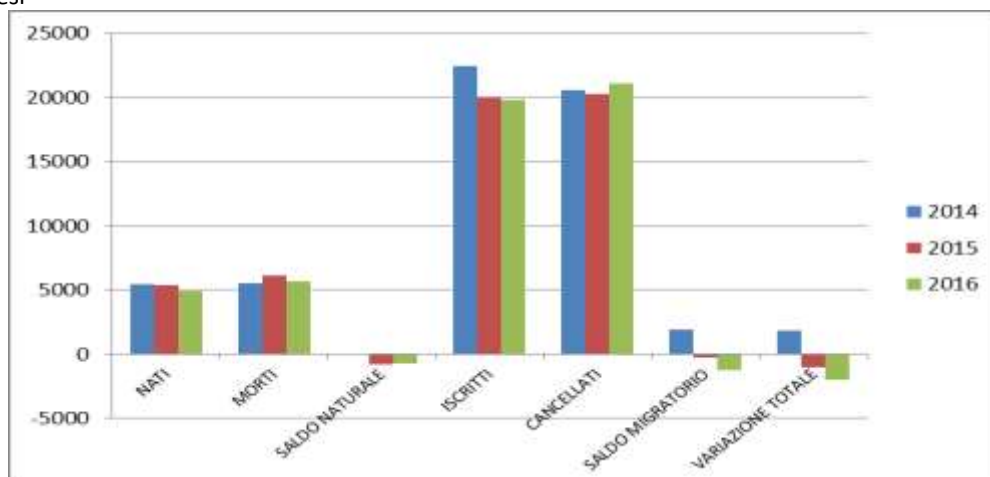
Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Tavola 7 – Bilancio demografico, PROVINCIA DI BRESCIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi– v. a.

ANNO	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO	VARIAZIONE TOTALE
2014	5476	5521	-45	22458	20545	1913	1868
2015	5347	6112	-765	20000	20263	-263	-1028
2016	4895	5633	-738	19844	21121	-1277	-2015

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 3 - Bilancio demografico PROVINCIA DI BRESCIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi



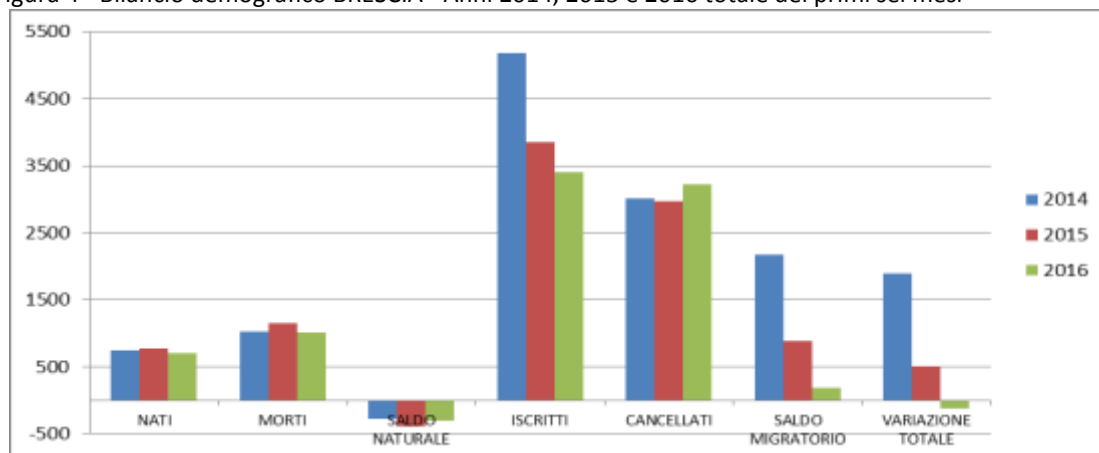
Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Tavola 8 – Bilancio demografico, BRESCIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi– v. a.

ANNO	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO	VARIAZIONE TOTALE
2014	739	1019	-280	5179	3005	2174	1894
2015	765	1149	-384	3849	2964	885	501
2016	705	1004	-299	3397	3219	178	-121

Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 4 - Bilancio demografico BRESCIA - Anni 2014, 2015 e 2016 totale dei primi sei mesi



Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

DATI STORICI

Dai confronti risulta che i nati dal 2014 al 2015 sono calati dell'1%.

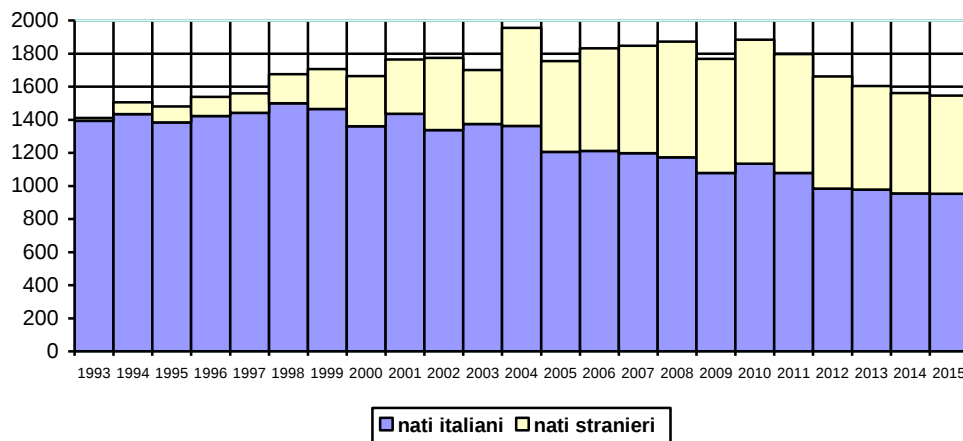
I nati stranieri sono passati dall'1,3% del 1993 al 38,4% del totale dei nati vivi (18 nel 1993, prima rilevazione, 593 nel 2015), ma dal 2014 al 2015 è leggermente diminuita la percentuale sui nati in totale, passando da 38,9% a 38,4%.

I morti sono aumentati, nello stesso periodo e l'incremento è stato di ben il 12,4%.

Analizzando la serie storica dal 1992 al 2015 dei dati relativi a nati e morti della popolazione residente in totale, dal confronto tra i due andamenti (Figura 6), si nota nel 2004 l'unico saldo naturale positivo con un sorpasso delle nascite sui decessi: l'incremento dei nati tra il 2003 e il 2004 era stato quasi del 15% e il decremento dei morti era stato del 12,2%.

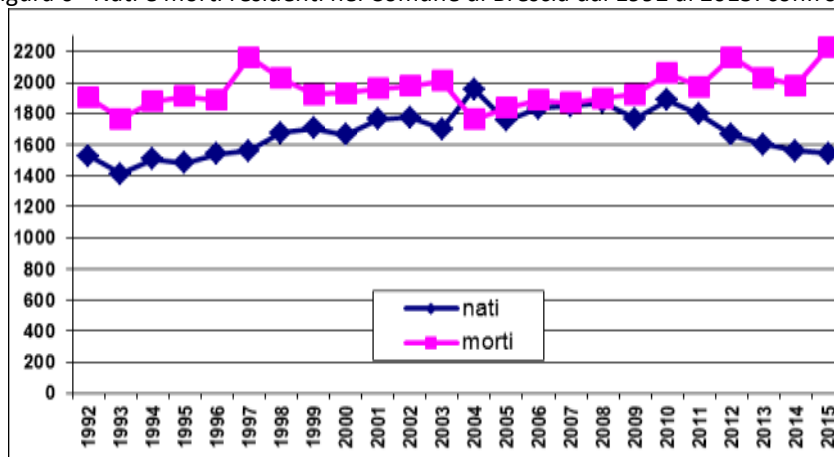
Bisogna tornare indietro negli anni fino al 1976 per avere un altro saldo naturale positivo.

Figura 5 - Nati di cittadinanza italiana e straniera residenti nel Comune di Brescia dal 1993 al 2015



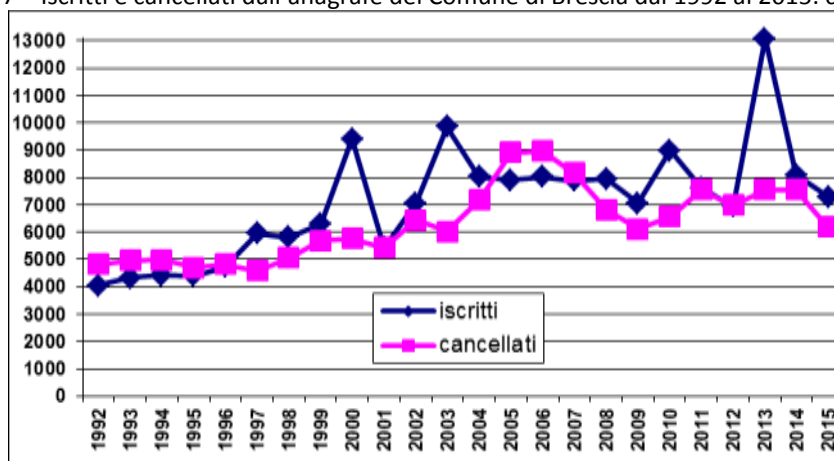
Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 6– Nati e morti residenti nel Comune di Brescia dal 1992 al 2015: confronti



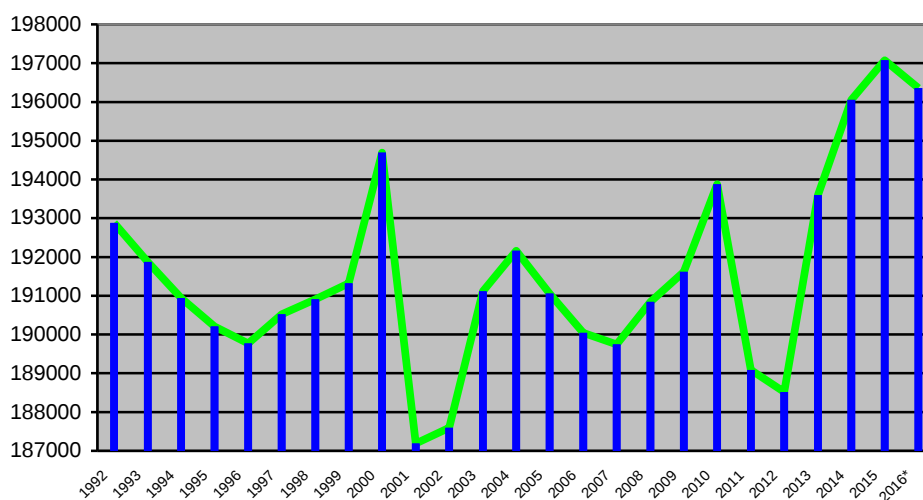
Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 7 – Iscritti e cancellati dall'anagrafe del Comune di Brescia dal 1992 al 2015: confronti



Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

Figura 8 – Popolazione residente nel Comune di Brescia dal 1992 al 2016(*)



Fonte: Elaborazione Uds Statistica – Comune di Brescia su Archivi ISTAT

NOTE E AVVERTENZE**SEGNI CONVENZIONALI**

Trattino, -, quando il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE E RAPPORTO

Le composizioni percentuali ed i rapporti sono arrotondati automaticamente alla prima o seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare diverso da 100.

I DATI

La disponibilità di dati, in campo demografico, sempre aggiornati e certi, ai vari livelli territoriali, dalle aggregazioni a livello nazionale, a quelle regionali, provinciali, per arrivare al dettaglio massimo dei comuni, è estremamente importante.

Nelle elaborazioni che vengono presentate, la fonte dei dati è l'Istituto Nazionale di Statistica che provvede a registrare, controllare, rettificare e, infine, validare i dati che le anagrafi della popolazione residente nei comuni italiani provvedono, sistematicamente, a raccogliere e trasmettere.

Riferimenti normativi

DPR 30 maggio 1989, n. 223 Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

DPR 17 luglio 2015, n. 126 Regolamento recante adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente:

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni è consentita la riproduzione parziale o totale del contenuto della presente pubblicazione, con citazione della fonte: **SISTAN, Comune di Brescia, Unità di Staff Statistica.**

A cura di: Ines Paccanelli e Marco Trentini
Fascicolo ultimato il 14/11/2016

Per ulteriori informazioni:

COMUNE DI BRESCIA

Unità di Staff Statistica

Via A. Marchetti, 3 – 25126 Brescia

Tel.030-2807355978363

E-mail: diffstat@comune.brescia.it

www.comune.brescia.it/comune/indaginistatistiche/

